



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Musica e Didattica della Musica

2526-1-F5702R009

Titolo

L'arte di ascoltare. La musica come formazione permanente.

Argomenti e articolazione del corso

Che la musica ci emozioni è un'ovvietà. Molto meno ovvio è comprendere e motivare *come* questo accade. Il linguaggio musicale è così specifico che l'analisi espressiva di un brano ci costringe a comprendere *tutti* gli aspetti salienti del brano, sviluppandone una consapevolezza profonda, nota per nota. Il corso prenderà come riferimento uno o più brani per pianoforte in cui la dimensione espressiva raggiunge un vertice di ricchezza, sofisticazione e intensità.

Obiettivi

Come da regolamento e da matrice di tuning del cds il corso persegue i seguenti obiettivi formativi.

CONOSCENZA E COMPrensIONE:

Consapevolezza del linguaggio musicale.

Consapevolezza dei valori espressivi della musica.

- Conoscenza delle teorie di didattica e pedagogia della musica finalizzate allo sviluppo delle potenzialità espressive dei bambini.
- Conoscenza del valore inter e transdisciplinare delle arti musicali nello sviluppo del bambino nella relazione educativa.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

- Saper impostare un'azione didattica che aiuti gli alunni a scoprire e mantenere il gusto di incontrare ed esplorare il passato umano come rapporto con il diverso e insieme il simile a sé, percorrendone storie e storia.
- Attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.
-

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

- Consapevolezza della struttura musicale come messa in forma delle emozioni.
-- Saper riconoscere e accostarsi ai beni culturali del patrimonio in cui si vive (inteso nella più larga accezione), cogliendone le potenzialità educative.

CAPACITA' ARGOMENTATIVE

- Capacità di esporre le idee chiave, le loro implicazioni e la rete delle connessioni concettuali ai vari livelli, dal generale al particolare e viceversa.
- Capacità di modulare verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare, predisporre esperienze, spiegare concetti e teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari.
-

CAPACITA' DI APPRENDIMENTO, E AUTOVALUTAZIONE

- Motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari.
- Saper fare uso della musica come catalizzatore di conoscenze, immagini ed emozioni pertinenti.

Metodologie utilizzate

Il corso si svolge in lingua italiana, in presenza, è interamente in modalità interattiva, e si sviluppa come un grande laboratorio coordinato dal docente. La crescita della conoscenza avviene attraverso la rielaborazione sistematica delle impressioni di ascolto che seguono alle esecuzioni dal vivo al pianoforte da parte del docente.

Si richiede agli studenti la disponibilità a reagire attivamente alle sollecitazioni musicali e intellettuali, e a condividere, attraverso brainstorming a piccoli gruppi, le idee che progressivamente maturano.

Materiali didattici (online, offline)

Il docente mette a disposizione materiali aggiuntivi e alternativi per supportare gli studenti non tradizionali nello studio e nella preparazione dell'esame:

Ascolti dal vivo in aula

- Registrazioni delle lezioni

- Appunti verificati

- Ascolti integrativi

- Eventuale bibliografia integrativa messa a punto durante il corso
- Lezioni-concerto del docente e altri suoi materiali didattici on line
 - Videocorsi e programmi alternativi per i non frequentanti.

Programma e bibliografia

Gli studenti devono scegliere un programma tra i seguenti.

PROGRAMMA 1:

Conoscenza analitica e integrale degli argomenti sviluppati durante il corso, da acquisire o in presenza (opzione vivamente consigliata) o attraverso lo studio delle videoregistrazioni e degli appunti verificati del corso disponibili sulla pagina elearning.

QUESTO PROGRAMMA E' UGUALE PER TUTTI I CORSI DI LAUREA, NON ESSENDO FRAZIONABILE.

****PROGRAMMA 2 ****

** Videocorso on line 2019-20, "I giochi della musica", caricato sulla pagina elearning del corso per Scienze della Formazione primaria 2019-20.

QUESTO PROGRAMMA E' UGUALE PER TUTTI I CORSI DI LAUREA, NON ESSENDO FRAZIONABILE.

PROGRAMMA 3

Videocorso on line 2020-21, "Le figure della musica", caricato sulla pagina elearning del corso per Scienze della Formazione primaria 2020-21** **Prima di sceglierlo, si consiglia la visione delle prime lezioni dell'altro videocorso, "I giochi della Musica", per evitare una scelta automatica delle "Figure della musica", e capire invece quale dei due videocorsi è più vicino ai propri interessi.**

QUESTO PROGRAMMA E' UGUALE PER TUTTI I CORSI DI LAUREA, NON ESSENDO FRAZIONABILE.

***PER CHI SCEGLIE IL PROGRAMMA 2 O IL PROGRAMMA 3:

Oltre a STUDIARE UNO dei due videocorsi, gli studenti dovranno visionare I video laboratoriali disponibili sulla pagina del Laboratorio di Musica e didattica della musica 2020-2021. Ogni studente dovrà scegliere UNA unità didattica fra le tre proposte (dunque: Ascoltare, oppure Cantare, oppure Suonare) e preparare per l'esame 6 video a scelta appartenenti a questa stessa unità.

****PROGRAMMA 4**

A) PER GLI STUDENTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA e PER GLI STUDENTI DI LINGUAGGI ARTISTICI PER LA FORMAZIONE

1. M. Baroni, L'orecchio intelligente, Lucca, LIM 2004.
2. P. Somigli, Didattica della musica. Un'introduzione, Roma, Aracne 2013.
3. É. Jaques-Dalcroze, Il ritmo, la musica e l'educazione, Torino, EDT 2008, SENZA LE DUE SEZIONI SEGUENTI: VI. La Ritmica e la composizione musicale; IX. Il Ritmo e il gesto nel dramma musicale e il ruolo della critica.

B) PER GLI STUDENTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE :

1. M. Baroni, L'orecchio intelligente, Lucca, LIM 2004.

É. Jaques-Dalcroze, Il ritmo, la musica e l'educazione, Torino, EDT 2008, SENZA LE DUE SEZIONI SEGUENTI:
VI. La Ritmica e la composizione musicale; IX. Il Ritmo e il gesto nel dramma musicale e il ruolo della critica.

****C) PER GLI STUDENTI ERASMUS**

- É. Jaques-Dalcroze, Il ritmo, la musica e l'educazione, Torino, EDT 2008.

Modalità d'esame

Colloquio orale unico, senza prove intermedie, in lingua italiana.

La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente grazie a una situazione comunicativa dialogica di interagire con lo studente per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi didattica/disciplinare e di connessione tra teoria e pratica.

PROGRAMMI 1, 2, 3:

L'esame è orale e consiste in un approfondito colloquio supportato dall'ascolto dei brani esaminati durante il corso.

Per la preparazione dell'esame è richiesta:

- conoscenza analitica e integrale degli argomenti;
- capacità di rielaborazione personale degli stessi;
- capacità di collegamento tra percezione del brano e orizzonte interdisciplinare;
- appropriatezza lessicale;
- qualsiasi ulteriore apporto, collegamento o riflessione personale verrà valutato positivamente, purché lo studente mostri il tentativo di articolarlo e argomentarlo, indipendentemente dal fatto che il docente lo condivida.

PROGRAMMA 4:

L'esame è orale, e consiste in un approfondito colloquio (con il supporto di ascolti) sui brani commentati nel testo di Baroni, sulla parte teorica dello stesso testo, e su tutti i testi indicati in bibliografia.

Per la preparazione dell'esame è richiesta:

Comprensione effettiva dei testi

- Conoscenza dei brani in programma
- Capacità di impostare un discorso, sulla base della comprensione dei testi e della conoscenza dei brani, che metta in relazione tra loro le conoscenze acquisite, EVITANDO QUALSIASI APPROCCIO MNEMONICO alla materia.

PER TUTTI I PROGRAMMI: CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di attuare una valutazione trasparente, sono qui riportati i criteri adottati e condivisi con gli studenti per la valutazione della prova d'esame.

VOTAZIONE INSUFFICIENTE

CONOSCENZA E COMPRENSIONE: La trama concettuale non è sufficientemente articolata.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE: lacunosa, non si appoggia ad una rete di conoscenze di base.

CAPACITA' ARGOMENTATIVE: Incerte e poco articolate.

CAPACITA' DI APPRENDIMENTO, E AUTOVALUTAZIONE: inefficaci.

VOTAZIONE 18-22

CONOSCENZA E COMPRENSIONE: La trama concettuale è sufficientemente articolata.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: non sistematica
CAPACITA' ARGOMENTATIVE: Basilare, con alcune imprecisioni o lacune.
CAPACITA' DI APPRENDIMENTO, E AUTOVALUTAZIONE: limitata all'essenziale.

VOTAZIONE 23-27

CONOSCENZA E COMPrensIONE: approfondita.
CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: buona capacità di supportare le scelte con argomentazioni.
CAPACITA' ARGOMENTATIVE: Chiare, efficaci e sicure.
CAPACITA' DI APPRENDIMENTO, E AUTOVALUTAZIONE: buona capacità di riflessione critica.

VOTAZIONE 28 - 30 LODE

CONOSCENZA E COMPrensIONE: Strutturata, approfondita, esaustiva.
CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: Rigorosa, solida, articolata.
CAPACITA' ARGOMENTATIVE: impianto logico rigoroso e un elevato livello di coerenza testuale.
CAPACITA' DI APPRENDIMENTO E AUTOVALUTAZIONE: Avanzata, approfondita, e rigorosamente argomentata.

**

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento, da richiedere a emanuele.ferrari@unimib.it

Per qualsiasi dubbio o difficoltà nella preparazione, gli studenti sono invitati a richiedere un ricevimento, anche più volte e senza alcun timore, presentandosi con i testi, i brani musicali e l'elenco dei punti che trovano difficili: il docente volentieri li aiuterà a comprenderli meglio.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

**NB I due videocorsi "I Giochi della musica" e "Le figure della musica" CONTINUANO A VALERE COME PROGRAMMI N. 2 E 3.*

Cultori della materia e Tutor

Dott. Carmelo Farinella: carmelo.farinella@unimib.it

Dott. Lorenzo De Donato: lorenzo.dedonato@unimib.it

Dott. Paolo Bove: paolobove.musica@gmail.com

Dott. Samuele Ferrarese: samuele.ferrarese@unimib.it

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE
